

**Oggetto: Piano degli Interventi - Variante n. 10/2022. Varianti verdi – anno 2022 - per la riclassificazione di aree edificabili.
Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.**

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Preliminarmente il Presidente evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Successivamente al predetto richiamo normativo, su invito del Presidente, l'assessore dott. Franco Ferraro procede alla illustrazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016;

che il richiamato Decreto provinciale di ratifica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT, nonché di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi;

che con propria deliberazione n. 41 del 26.09.2019, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni pervenute, il Piano degli Interventi – variante n. 5/2019, che costituisce il primo piano degli Interventi adeguato al P.A.T.;

che con propria deliberazione n. 26 del 13.10.2020, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 14/2017, la variante n. 1 al P.A.T. vigente, per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo;

che con propria deliberazione n. 30 del 31.05.2021, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni pervenute, il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020, che ha istituito il RECRED (Registro elettronico dei crediti edilizi e di rinaturalizzazione) in adempimento all'art. 4, co. 8, della L.R. 14/2019;

che a mezzo deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 08.03.2022, esecutiva, è stato disposto di attivare per l' anno 2022, la procedura di individuazione delle varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2015;

che in esecuzione alla predetta deliberazione giuntale, con Determinazione n. 3 del 31.03.2022, n. 107 Reg. Gen.le, il competente responsabile del servizio – 2^ Area edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente, ha approvato lo schema di Avviso pubblico, i criteri operativi e il modello di istanza da presentare, a servizio dei privati interessati;

che a mezzo Avviso in data 31.03.2022 prot. n. 4836 – RAP 268, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, è stata attivata la possibilità di presentare istanze relative all'individuazione di varianti verdi, fino alla data del 1.06.2022;

che entro il termine come sopra fissato, è pervenuta agli atti del Comune una sola istanza, sulla quale questo Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 19 del 21.06.2022, esecutiva, ha espresso parere favorevole all'accoglimento;

ciò premesso;

Dato atto che la legge regionale 16.03.2015, n. 4 “*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*”, sostanzialmente prevede:

- che i Comuni pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso in base al quale gli aventi titolo interessati presentino entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- che il Comune valuta le istanze pervenute entro 60 gg. dal ricevimento delle stesse e comunque entro i 60 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, qualora le ritenga coerenti con le finalità di “contenimento del consumo di suolo”, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. modificazioni;

Dato atto che con Determinazione n. 11 del 2.12.2022, n. 389 Reg. Gen.le, del responsabile del servizio 2^ Area, è stato conferito al dott. urb. Mauro Costantini di Este, l'incarico professionale di redazione della variante verde al Piano degli Interventi, secondo il parere espresso dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 19/2022, esecutiva;

Dato atto che dall'entrata in vigore del PAT e dalla contestuale efficacia del PRG/PI per le parti non in contrasto, sono state formate le seguenti varianti:

Delibera Consiglio Comunale/Provvedimento di adozione		Delibera Consiglio Comunale di approvazione		CONTENUTO
N°.	ANNO	N°.	ANNO	
23	27.06.2016	8	09.02.2017	<u>Prima</u> variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi
48	27.12.2016	23	02.05.2017	<u>Seconda</u> variante al Piano degli Interventi – 2016. Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.

	Determinazione di conclusione positiva conferenza dei servizi in data 15.05.2017 prot. n. 6736.	49	04.09.2017	<u>Terza variante al Piano degli Interventi connessa all'intervento di edilizia produttiva oggetto – art. 4 L.R. 55/2012. Ditta Sanpellegrino S.p.A.</u>
73	30.12.2017	33	24.07.2018	<u>Quarta variante al Piano degli Interventi/PRG. Varianti verdi anno 2017 per la riclassificazione di aree edificabili.</u>
11	08.04.2019	41	26.09.2019	<u>Piano degli Interventi Variante n. 5/2019.</u>
56	29.12.2020	30	31.05.2021	<u>Piano degli Interventi variante n. 6/2020.</u>
57	28.10.2021	39	27.09.2022	<u>Piano degli Interventi - variante n. 7/2021. Recepimento proposta di pianificazione della soc. Sanpellegrino S.p.A. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.</u>
58	28.10.2021	40	27.09.2022	<u>Piano degli Interventi – variante n. 8/2021.</u>
9 e 10	30.09.2022	32	28.07.2022	<u>Piano degli Interventi – variante n. 9/2022</u> (connessa alla realizzazione opera pubblica pista ciclabile lungo Via Valsugana tra capoluogo e Paviola 2° stralcio e completamento su via Ramusa).

talché la presente variante diventa la n. 10/2022;

Visto che il professionista incaricato ha trasmesso gli elaborati della variante di cui trattasi, depositati in formato digitale al protocollo dell'Ente in data 06-12-2022 con prot. n. 18428;

- ☐ RELAZIONE TECNICA
- ☐ TAV. 13.1.a Intero territorio comunale Zona Nord - Estratto
- ☐ TAV. 13.3.1 Zone Significative San Giorgio in Bosco - Estratto
- ☐ REPERTORIO NORMATIVO
- ☐ V.C.I. Asseverazione (di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009);
- ☐ Asseverazione di non necessità della valutazione sismica (D.G.R.V. n. 1572/2013 – 899/2019)

Dato atto che la variante di cui trattasi, comporta una diminuzione del carico urbanistico, e mantiene invariato lo stato dei luoghi, sia sotto il profilo idraulico che sismico, talché per essa segue la procedura dell'asseverazione con la validazione regionale degli organi tecnici competenti;

Ritenuto di dover adottare il Piano degli Interventi – Variante n. 10/2022;

Rilevato che la presente proposta di deliberazione con tutti gli elaborati in essa richiamati, sono stati inseriti e resi accessibili a far data dal 6.12.2022, sul sito internet dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente – categoria Pianificazione e governo del territorio;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti:

Presenti: n.

Favorevoli: n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

D E L I B E R A

1) **di adottare** il Piano degli Interventi Variante n. 10/2022, costituita dai seguenti elaborati, firmati digitalmente dall'urbanista incaricato dott. Mauro Costantini, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente ad esso allegati:

- RELAZIONE TECNICA
- TAV. 13.1.a Intero territorio comunale Zona Nord - Estratto
- TAV. 13.3.1 Zone Significative San Giorgio in Bosco - Estratto
- REPERTORIO NORMATIVO
- V.C.I. Asseverazione (di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009);
- Asseverazione di non necessità della valutazione sismica (D.GRV. n. 1572/2013 – 899/2019)

2) **di dare atto** che la variante adottata, sarà depositata, entro otto giorni, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, e che del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune;

3) **di dare atto** che con successivo atto deliberativo, saranno prese in esame le eventuali osservazioni sullo strumento adottato, che perverranno entro i trenta giorni successivi al periodo di deposito;

4) **di dare atto** che dalla data di adozione dello strumento sub 1) scattano le normali misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 29 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni;

5) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^ Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti.